

COMITATO DEI SINDACI

Distretto di Milazzo

Delibera del Comitato dei Sindaci

N. <i>4</i> del Reg.	OGGETTO: Approvazione schema di accordo di programma progetto "Dopo di Noi" 2016/2017.
Data <i>26/4/2022</i>	

L'anno duemilaventidue addì ventisei del mese di aprile alle ore 1200 e segg. in seconda convocazione nel Comune di Milazzo, nell'Aula Consiliare, si è riunito il Comitato dei Sindaci del Distretto Socio-Sanitario D27 convocato con nota protocollo n.36356 del 22/04/2022, trasmessa a mezzo pec.

Risultano presenti i seguenti Componenti

COMUNI	PRESENTI	ASSENTI
01 MILAZZO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
02. CONDRO'	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
03. GUALTIERI SICAMINO'	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
04. MONFORTE S. GIORGIO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
05. PACE DEL MELA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
06. ROCCAVALDINA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
07. S. FILIPPO DEL MELA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
08. S. LUCIA DEL MELA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
09. S. PIER NICETO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10. SPADAFORA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11. TORREGROTTA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
12 VALDINA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
13. VENETICO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Presiede l'Avv. Matteo Sciotto, assiste il Vice Segretario Generale del Comune di Milazzo Dott.ssa Francesca Santangelo con funzioni di segretario verbalizzante. Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita il Comitato a deliberare sull'argomento di cui in oggetto.





DISTRETTO SOCIO SANITARIO 27

Milazzo - capofila, Gualtieri Sicaminò, Condrò, Monforte S. Giorgio, Pace del Mela, Roccavaldina, S. Filippo del Mela, S. Lucia del Mela, S. Pier Niceto, Spadafora, Torregrotta, Valdina, Venetico

VERBALE Comitato dei Sindaci del 26/04/2022

Addì ventisei del mese di aprile, dell'anno 2022, nella Sala Consiliare del Comune di Milazzo, capofila del Distretto 27, si è riunito il Comitato dei Sindaci convocato con nota prot. n.36356 del 22 aprile 2022, inviata a mezzo pec.

In seconda convocazione, alle ore 12,00 e segg., risultano presenti n.8 componenti fra Sindaci e loro delegati.

Il Presidente riconosciuta la legalità dell'adunanza, come da regolamento, in seconda convocazione, dichiara aperta la seduta.

Si passa alla trattazione del primo punto posto all'ordine del giorno:

- Sottoscrizione della convenzione per la gestione in forma associata dei servizi e degli interventi sociali e sociosanitari distrettuali (DSS 27).

Il Presidente dà atto che dopo un lungo iter si è arrivati finalmente, a seguito dell'approvazione di tutti i consigli comunali dello schema di Convenzione per la gestione in forma associata dei servizi e degli interventi sociali e sociosanitari distrettuali (DSS 27) per il Piano di Zona 2021, alla definizione della sottoscrizione della convenzione.

Si passa poi alla trattazione del 2° punto all'ordine del giorno:

- Discussione relativa a designazione Responsabile dell'Ufficio di Piano.

Il Presidente passa la parola al Coordinatore del Gruppo Piano Dott. Filippo Santoro che tiene a fare rilevare il nuovo impianto organizzativo dei Piani di Zona.

La governance viene a modificarsi con l'istituzione dell'Ufficio di Piano, che è una struttura istituzionale di coordinamento tra i comuni di natura tecnico amministrativa ; è inoltre prevista la figura del responsabile dell'Ufficio di Piano, che viene designato dal Comitato dei Sindaci e nominato con atto del Sindaco del Comune Capofila.

Prima la figura coincideva con quella del Responsabile dei Servizi Sociali del Comune Capofila.

Il Presidente a questo punto interviene perché si definiscano le modalità di individuazione del Responsabile dell'Ufficio di Piano.

Dopo una breve discussione i Sindaci concordano sul dare mandato al Dirigente dei Servizi Sociali del Comune Capofila per la scelta dei criteri da seguire per individuare tale figura e perché formalizzi un atto di interpello presso i Comuni del Distretto 27, al fine di verificare la disponibilità presso detti Enti a ricoprire il ruolo di Responsabile dell'Ufficio di Piano.

Si passa quindi al 3° punto all'ordine del giorno:

- Pac Infanzia. Approvazione dell'Azione di Rafforzamento Territoriale per il sostegno al personale degli asili nido/micronido dei Comuni del Distretto Socio Sanitario 27 e dello Schema di Accordo con l'AdG di adesione al Progetto di capacitazione amministrativa del PNSCIA.

Il Presidente invita a relazionare sull'argomento in questione e cede la parola alla Dott.ssa Nunziata Fiorello che, unitamente alla Dott.ssa Domenica Bueti, si occupa delle azioni relative ai Pac Infanzia e Pac Anziani.

La dott.ssa Fiorello tiene a precisare che si è cercato di dare continuità alle azioni precedenti e che, essendo questa una procedura su piattaforma, si possono garantire le figure di 1 educatore ed un ausiliario per ogni comune del Distretto. Per la gestione di tale servizio seguirà una gara pubblica e verrà comunicata la ditta aggiudicataria.

E' stato inoltre richiesto il finanziamento per le derrate alimentari degli asili che, nel caso di riscontro positivo da parte dell'ADG, potrebbe coprire l'anno scolastico 2022/2023.

Anche per il Pac Anziani si è cercato di garantire la continuità delle Azioni.

Il Presidente invita quindi i presenti alla votazione. I Sindaci approvano all'unanimità.

Si vota l'immediata esecutività dell'atto che viene approvato sempre ad unanimità.

In continuazione di seduta si passa al quarto punto all'ordine del giorno:

- Pac Anziani. Approvazione dell'Azione di Rafforzamento Territoriale per il servizio di assistenza domiciliare integrata con i servizi sanitari del Distretto Socio Sanitario 27 (ADI) e dello Schema di Accordo con l'AdG di adesione al Progetto di capacitazione amministrativa del PNSCIA

Per quanto già relazionato nel punto precedente dalla dott.ssa Fiorello anche relativamente al Pac Anziani, sempre nell'indicazione di continuità dell'azione, il Presidente invita i presenti alla votazione.

I sindaci approvano all'unanimità ed approvano anche l'immediata esecutività dell'atto.

Si passa alla trattazione del quinto punto all'ordine del giorno:

- Approvazione schema di accordo di programma Progetto "Dopo di Noi" 2016/2017.

Il Presidente dà la parola al dott. Santoro, che informa i presenti che l'Assessorato Regionale ha ritenuto di ammettere al finanziamento il Progetto del Dopo di Noi, ma per completare le procedure deve essere approvato e sottoscritto l'Accordo di Programma. Si dovrà procedere poi alla presa d'atto da parte di tutti i Comuni del Distretto.

Il dott. Santoro tiene a precisare che nelle azioni del PNRR è inserito il Dopo di Noi e sottolinea che con questa progettualità non si prevede solo un progetto di assistenza, ma si valorizza l'autonomia funzionale del soggetto disabile.

Il Presidente invita alla votazione. I Sindaci approvano all'unanimità. Viene approvato anche l'immediata esecutività dell'atto.

Si passa alla trattazione del sesto ed ultimo punto all'ordine del giorno:

- Comunicazioni del Coordinatore del Gruppo Piano.

Il coordinatore Dott. Santoro riepiloga brevemente alcune azioni che sono state intraprese o sono in fase di completamento.

Il 28 di febbraio è stata inoltrata richiesta per il Progetto P.I.P.P.I. che prevede l'assistenza per adolescenti in comunità alloggio per un percorso di autonomia ed è anche previsto un progetto di sostegno ai nuclei familiari con situazioni di fragilità e/o problemi di adattamento. Il fondo è di circa € 68.000 l'anno ed in caso di riscontro positivo con tali risorse si procederà alla costituzione di un'equipe formata da assistente sociale, pedagogo e psicologo, che potrebbe intervenire anche nei casi di minori sottoposti all'autorità giudiziaria. Solo i primi 5 progetti in graduatoria verranno finanziati.

E' stata inoltre avanzata richiesta di finanziamento nel PNRR in tutte le azioni a cui si poteva accedere per circa 4 milioni di euro. Tra queste azioni vi sono i progetti di housing first e stazioni di posta; se venissero finanziate si dovrà individuare, tramite decisione del Comitato dei Sindaci, una sede come centro operativo del progetto. La sede deve essere un bene pubblico; è infatti previsto il riutilizzo di edifici pubblici e la loro riqualificazione.

E' stata ripresentata l'azione per l'educativa domiciliare minori ed altre progettualità per assistenza domiciliare anziani e disabili in maniera da potenziare o coprire quanto previsto nei Piani di Zona.

Nella nuova finanziaria sono stati stabiliti i livelli di assistenza e di prestazioni ed il 4 aprile è stato pubblicato il decreto rifinanziamento per il Progetto Pon denominato Piano di azione e inclusione.

Le azioni previste vanno ad integrarsi con il PNRR per un triennio e poi dovrebbero garantire la prosecuzione delle stesse.

Per il rafforzamento dei servizi sociali si potrà attingere oltre che al Fondo Pon anche al Fondo Povertà 2021, che diventerà un Fondo strutturale ed al Fondo di solidarietà comunale per assumere assistenti sociali a tempo indeterminato.

Alle ore 13.00 circa entra il Dirigente del 6° Settore Dott. Domenico Lombardo.

Il Dott. Santoro informa che è stato presentato inoltre ad inizio aprile un progetto di pronto intervento sociale PrinS per pronto soccorso sociale e nelle azioni di interesse è prevista anche la presenza profughi ucraini.

E' stato pubblicato il bando di accreditamento per i servizi distrettuali ed il cittadino sceglierà l'ente che lo assisterà.

Si pensa entro maggio, massimo giugno di potere riavviare il servizio di educativa domiciliare e avviare il servizio per i disabili. Il sistema dell'accreditamento è stato sperimentato nel servizio Asacom e di assistenza igienico sanitaria nel Comune di Milazzo con buoni risultati.

E' stato pubblicato il Bando per i buoni viaggio previsto nel precedente Piano di Zona, per rimborsare le famiglie che si recano nei centri di riabilitazione con i propri mezzi e si invita a darne la massima pubblicità; sono partite le attività formative del Progetto Pon che si concluderanno entro giugno e si sta lavorando per avviare i tirocini di inclusione previsti con il Fondo Pal attraverso centri accreditati dalla Regione.

Si prevede di reinserire nel nuovo Piano di Zona azioni che hanno dato dei risultati positivi per i beneficiari quali l'assegno civico, il progetto per i disabili psichici che ha avuto forti riscontri positivi

riconosciuti anche da Dipartimento di Salute mentale. Si ritiene anche di reinserire nel nuovo piano un progetto per contrastare il gioco d'azzardo e la ludopatia, considerato che era stato già previsto nel 2013, ma non avviato.

Si sta procedendo anche con la selezione degli assistenti sociali. La commissione sta terminando il lavoro di valutazione e si riunirà nel pomeriggio. Ultimata la valutazione si procederà poi alle successive fasi quali la pubblicazione della graduatoria di ammissione all'orale, si programmerà il calendario delle convocazioni; si auspica che per metà o fine maggio, salvo imprevisti, la procedura sarà conclusa e si potranno attivare i Puc. Per la loro attivazione è già stata prevista l'assicurazione e sono in corso le procedure per il medico competente e per i corsi di sicurezza.

Ricorda poi brevemente che con il Fondo Pal 2017 vi saranno 2 linee di intervento sostegno per gli homeless e sostegno di un centro servizi per l'emergenza. Si pensa anche di fare un incontro per prevedere azioni per l'infanzia (0/6 anni) per riuscire a portare la frequenza dei bimbi almeno al 33%. Per quanto finora espresso si può concludere che per il funzionamento dei servizi si andrà sempre più verso la forma di ambito territoriale e non più distretto.

Il Sindaco Pino alla fine dell'intervento del Coordinatore sottolinea l'importanza del lavoro svolto e si complimenta per il lavoro finora realizzato. Chiede comunque al Presidente che il centro di accoglienza previsto in una azione del 2013 del PDZ a Gualtieri Sicaminò trovi una sua finalità. Ritiene che, se non sia più fattibile quell'azione, le risorse potrebbero essere impiegate per essere investite al meglio anche nel territorio del Comune di Gualtieri Sicaminò per dare servizi ai cittadini.

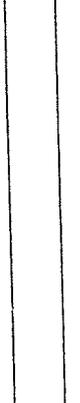
Il Presidente ringrazia per il riconoscimento del lavoro e chiarisce che ci sono state diverse richieste al Comune di Gualtieri Sicaminò, ma si procederà ad un'ulteriore interlocuzione con il Comune di Gualtieri. Dopo una breve discussione la seduta si chiude alle ore 13.25



DISTRETTO SOCIO SANITARIO 27

**RILEVAZIONE PRESENZE
COMITATO DEI SINDACI**

Convocazione del ..26/04/2022.....

Nome e Cognome	Ente	Ruolo	Firma
SIMONA POCCHINO	COMUNE ROCCAVARDINA	VICE SINDACO	
CAPILLO CONCETTA	VENETICO	ASS.	
MARIA ROSA ARENDOLIA	COR. PACE DEL MELO	ASSES	
MATTEO SCIOTTO	SANTA LUCIA DEL MELO	SINDACO	
PASQUALE IMPELLIZZERI	MILAZZO	ASSESSOR	
GIOVANNI FINO	SAN FILIPPO DEL MELO	SINDACO	
CHILEM. SALVATORE	COMU S. PIER NICOLA	ASS.	
TANIA VENUTO	SPAGHERA	SINDACO	





COMITATO DEI SINDACI

DISTRETTO N. 27 DI MILAZZO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Proponente Presidente del Comitato dei Sindaci

Proposta di Deliberazione N. 3 del 22/4/2022

Oggetto: Approvazione schema di accordo di programma Progetto "Dopo di Noi" 2016/2017.

Richiamata la Legge 22 giugno 2016, n.112 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare;

Richiamato il Decreto MLPS 23 novembre 2016 "Requisiti per l'accesso alle misure di assistenza, cura e protezione a carico del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, nonché ripartizione alla Regioni delle risorse anno 2016;

Richiamato il Programma regionale "Dopo di Noi";

Richiamato il Decreto dell'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e del lavoro, n. 2727, del 16 ottobre 2017 - Assegnazione delle risorse del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare - anni 2016-2017 e approvazione degli indirizzi operativi finalizzati alla definizione dei Piani distrettuali "Dopo di noi";

Richiamate le "Linee guida per l'attuazione delle Politiche Sociali e socio-sanitarie 2013-2015, in attuazione della Legge 328/2000" approvate con D.P.R.S. 376 dell'11.11.2013, come integrate dal D.P.R.S. 598 del 20.11.2016, avvalorano il carattere multidimensionale del bisogno espresso dalla persona e la conseguente domanda sociale di servizi ed interventi, impone alle diverse istituzioni pubbliche coinvolte l'adozione di modelli organizzativi e gestionali in grado di rispettare l'unicità della persona e l'unitarietà dei percorsi assistenziali proposti in risposta alla domanda sociale;

Richiamata la circolare 1 del 26.1.2017 emanata dalla Regione Siciliana, Assessorato della Famiglia, delle politiche sociali e del lavoro, con la quale vengono indicati ulteriori direttive per l'integrazione dei Piani di Zona 2013-2015;

Richiamato l'art. 14 della Legge 238/2000 che prevede: "1. Per realizzare la piena integrazione delle persone disabili di cui all'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, nell'ambito della vita familiare e sociale, nonché nei percorsi dell'istruzione scolastica o professionale e del lavoro, i comuni, d'intesa con le aziende unità sanitarie locali, predispongono, su richiesta dell'interessato, un progetto individuale, secondo quanto stabilito al comma 2. 2. Nell'ambito delle risorse disponibili in base ai piani di cui agli articoli 18 e 19, il progetto individuale comprende, oltre alla valutazione diagnostico-funzionale o al profilo di funzionamento, le prestazioni di cura e di riabilitazione a carico del Servizio sanitario nazionale, il Piano educativo individualizzato a cura delle istituzioni scolastiche, i servizi alla persona a cui provvede il comune in forma diretta o accreditata, con particolare riferimento al recupero e all'integrazione sociale, nonché le misure economiche necessarie per il superamento di condizioni di povertà, emarginazione ed esclusione sociale. Nel progetto individuale sono definiti le potenzialità e gli eventuali sostegni per il nucleo familiare";

Atteso che con il predetto decreto 2727/2017, l'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro, ha individuato i distretti socio-sanitari ed assegnate le

Il Proponente

risorse per la predisposizione di appositi progetti per “Dopo di noi” assegnando al Distretto D27 la somma complessiva di € 167.976,75 di cui € 117.832,49 riparto 2016 ed € 50.144,27 riparto 2017;

Considerato che:

-per il raggiungimento delle finalità, di cui al Piano distrettuale “Dopo di noi” sono stati realizzati appositi incontri di confronto e di ascolto con le associazioni e gli organismi del Terzo settore che si occupano di disabilità e le famiglie interessate;

- per la stesura della definitiva progettualità del programma distrettuale “Dopo di noi”, sono state effettuate le valutazioni multidimensionali a cura dell’UVM del Distretto Sanitario di Milazzo e i relativi piani di assistenza individuali integrati dal budget di progetto;

- il Gruppo Piano del Distretto Socio Sanitario 27, ha esitato la progettualità del programma distrettuale “Dopo di Noi”;

Visto il progetto “Dopo di Noi” 2016/2017 con i relativi piani finanziari e bilancio di distretto;

Visto lo schema di accordo di programma che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto dover procedere all’approvazione dello schema di accordo di programma;

PROPONE

che il Comitato DELIBERI

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. Di approvare lo schema di accordo di programma Progetto “Dopo di Noi” 2016/2017, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
2. Di disporre, successivamente alla sottoscrizione, la trasmissione del presente provvedimento al Sindaco del Comune di Milazzo, capofila, per l’adozione formale di presa d’atto ed approvazione dell’accordo di programma sottoscritto;
3. Di dare mandato al Coordinatore del G.P. di porre in essere gli atti consequenziali;
4. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, stante l’urgenza di provvedere agli ulteriori adempimenti, ai fini della trasmissione degli atti necessari da presentare al Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali.



Milazzo- capofila , S.Filippo del Mela, Condrò, Gualtieri Sicaminò, Monforte S. Giorgio, Pace del Mela, Roccavaldina , S. Lucia del Mela , S. Pier Niceto , Spadafora , Torregrotta , Valdina , Venetico
Ufficio Piano

**ACCORDO DI PROGRAMMA
PER IL PROGETTO "DOPO DI NOI" DEL DISTRETTO SOCIO - SANITARIO 27**

L'anno duemilaventidue, il giornodel mese di aprile alle ore e seguenti, nella Sala Consiliare del Comune di Milazzo, previa convocazione del Presidente del Comitato dei Sindaci del Distretto Socio Sanitario D. 27,

Le Amministrazioni comunali di:

Milazzo, capofila del Distretto Socio -Sanitario 27, Condrò, Gualtieri Sicaminò, Monforte San Giorgio Pace del Mela, Roccavaldina, S. Filippo del Mela, S. Lucia del Mela, S. Pier Niceto, Spadafora, Torregrotta, Valdina, Venetico

e

L'Azienda Sanitaria Provinciale n. 5 - ASP rappresentata dal Direttore del Distretto Sanitario di Milazzo;

PER

l'adozione del programma distrettuale del Progetto "Dopo di Noi" di cui al Decreto dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, n. 2727 del 16 ottobre 2017 e del Bilancio del Distretto.

Le parti, come meglio sopra individuate, nelle rispettive qualità, a fronte del finanziamento di cui sopra, con il quale sono state assegnate delle risorse del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare pari ad € 167.976,75 di cui € 117.832,49 riparto anno 2016 ed € 50.144,27 anno riparto 2017- comprensivo dei n° 8 progetti personalizzati redatti dall'UVM del Distretto Sanitario di Milazzo e dall'Ufficio Piano per l'avvio del servizio di educativa domiciliare, che rimangono, al fine di garantire la tutela della privacy di cui al D. Lgs 196/2003 e del Regolamento UE n. 679/2016, agli atti d'Ufficio;

PREMESSO CHE:

- l'articolo 1 della legge 328/2000, rubricato "Principi generali e finalità", recita: "La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza del reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione";
- il Comune è l'ente titolare delle funzioni amministrative relative ai settori organici dei servizi alla

persona e alla comunità, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 267/2000;

- l'art. 34 TUEL (D.Lgs 267/2000), consente che amministrazioni statali ed altri soggetti pubblici sottoscrivano accordi di programma "... per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione d'intervento coordinato";

-la Giunta Regionale con deliberazione n. 152 del 24 aprile 2019 ha approvato le "Linee Guida per l'attuazione delle politiche sociali regionali 2019/2020";

-con Decreto Presidenziale del 5 luglio 2019 n. 439 del 5.07.2019 pubblicato nella G.U.R.S. del 26-07-2019, è stato approvato il documento "Linee Guida per l'attuazione delle politiche sociali regionali 2019/2020";

RICHIAMATI:

-la Legge 22 giugno 2016, n.112 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare;

-il Decreto MLPS 23 novembre 2016 "Requisiti per l'accesso alle misure di assistenza, cura e protezione a carico del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, nonché ripartizione alla Regioni delle risorse anno 2016;

-il Programma regionale "Dopo di Noi";

-il Decreto dell'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e del lavoro, n. 2727, del 16 ottobre 2017 - Assegnazione delle risorse del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare - anni 2016-2017 e approvazione degli indirizzi operativi finalizzati alla definizione dei Piani distrettuali "Dopo di noi";

-le "Linee guida per l'attuazione delle Politiche Sociali e socio-sanitarie 2013-2015, in attuazione della Legge 328/2000" approvate con D.P.R.S. 376 dell'11.11.2013, come integrate dal D.P.R.S. 598 del 20.11.2016, avvalorano il carattere multidimensionale del bisogno espresso dalla persona e la conseguente domanda sociale di servizi ed interventi, impone alle diverse istituzioni pubbliche coinvolte l'adozione di modelli organizzativi e gestionali in grado di rispettare l'unicità della persona e l'unitarietà dei percorsi assistenziali proposti in risposta alla domanda sociale;

-la circolare 1 del 26.1.2017 emanata dalla Regione Siciliana, Assessorato della Famiglia, delle politiche sociali e del lavoro, con la quale vengono indicati ulteriori direttive per l'integrazione dei Piani di Zona 2013-2015;

-l'art. 14 della Legge 238/2000 che prevede: "1. Per realizzare la piena integrazione delle persone disabili di cui all'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, nell'ambito della vita familiare e sociale, nonché nei percorsi dell'istruzione scolastica o professionale e del lavoro, i comuni, d'intesa con le aziende unità sanitarie locali, predispongono, su richiesta dell'interessato, un progetto individuale, secondo quanto stabilito al comma 2. 2. Nell'ambito delle risorse disponibili in base ai piani di cui agli articoli 18 e 19, il progetto individuale comprende, oltre alla valutazione diagnostico-funzionale o al profilo di funzionamento, le prestazioni di cura e di riabilitazione a carico del Servizio sanitario nazionale, il Piano educativo individualizzato a cura delle istituzioni scolastiche, i servizi alla persona a cui provvede il comune in forma diretta o accreditata, con particolare riferimento al recupero e all'integrazione sociale, nonché le misure economiche necessarie per il superamento di condizioni di povertà, emarginazione ed esclusione sociale. Nel progetto

individuale sono definiti le potenzialità e gli eventuali sostegni per il nucleo familiare”;
-il decreto 2727/2017, l’Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro, ha individuato i distretti socio-sanitari ed assegnate le risorse per la predisposizione di appositi progetti per “Dopo di noi” assegnando al Distretto D27 la somma complessiva di € 167.976,75 di cui € 117.832,49 riparto 2016 ed € 50.144,27 riparto 2017;

CONSIDERATO CHE:

- per il raggiungimento delle finalità, di cui al Piano distrettuale “Dopo di noi” sono stati realizzati appositi incontri di confronto e di ascolto con le associazioni e gli organismi del Terzo settore che si occupano di disabilità e le famiglie interessate;
- per la stesura della definitiva progettualità del programma distrettuale “Dopo di noi”, sono state effettuate le valutazioni multidimensionali a cura dell’UVM del Distretto Sanitario di Milazzo e i relativi piani di assistenza individuali integrati dal budget di progetto;
- il Gruppo Piano del Distretto Socio Sanitario 27, ha esitato la progettualità del programma distrettuale “Dopo di Noi”;

Le parti, come sopra costituite, concordano quanto segue:

ART.1

La premessa è parte integrante dell’accordo e vale patto.

ART.2

CAMPO DI APPLICAZIONE DELL'ACCORDO

L’Accordo di Programma è finalizzato alla realizzazione del programma distrettuale del Progetto “Dopo di Noi”, di cui al Decreto dell’Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, n. 2727 del 16 ottobre 2017 con una Assegnazione delle risorse del Fondo per l’assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare pari ad € 167.976,75 di cui € 117.832,49 relative al Riparto anno 2016 ed € 50.144,27 per il riparto relativo all’anno 2017, che si allega al presente atto, per costituirne parte integrante e sostanziale, unitamente al Bilancio di Distretto.

Il progetto Dopo di Noi è comprensivo dei n° 8 progetti personalizzati redatti dall’UVM del Distretto Sanitario di Milazzo e dall’Ufficio Piano per l’avvio del servizio di educativa domiciliare.

ART.3

IMPEGNI DEI SOGGETTI

L’attuazione del contenuto del presente Accordo avviene ad opera dei singoli soggetti firmatari, i quali si impegnano espressamente a svolgere le funzioni di loro competenza, secondo le modalità previste dall’accordo stesso e quanto specificato nell’allegato Progetto, nonché a cooperare per superare gli eventuali ostacoli di ordine tecnico-amministrativo, procedurale e organizzativo.

ART. 4

ASSETTO ISTITUZIONALE PER LA PROMOZIONE/GESTIONE DEL PIANO DI ZONA

Gli organi del Distretto Socio-Sanitario sono: il Comitato dei Sindaci, il Gruppo Piano e l’Ufficio Piano. Il soggetto istituzionale che promuove e cura la programmazione e gestione delle politiche sociali del

Distretto socio-sanitario 27 è il Presidente del Comitato d'intesa con i Sindaci costituenti il Comitato dei Sindaci del Distretto 27.

Il Comitato dei Sindaci del Distretto è composto dai Sindaci (o loro delegati) dei Comuni del Distretto Socio Sanitario 27 ed è presieduto dal Sindaco del Comune di Santa Lucia del Mela, che assume il compito di coordinare i lavori.

Il Comitato dei Sindaci è un organismo istituzionale deputato ad emanare atti di indirizzo politico ed esercita tutte le necessarie funzioni finalizzate alla programmazione sociosanitaria in tutto il distretto ed alla verifica dei risultati raggiunti.

Nell'ambito delle attribuzioni demandate ai Comuni, in materia di organizzazione del Sistema integrato di Interventi e Servizi Sociali, ai sensi dell'art 6 della legge Quadro n. 328 del 08/11/2000, attiva tutte le opportune azioni tese alla definizione e attuazione del Piano di Zona e di altre programmazioni Socio Sanitarie a carattere distrettuale, oltre che di altra specifica normativa o direttive di finanziamento.

Il Comitato dei Sindaci programma le Conferenze di servizio per informare il territorio sulle iniziative ad adottare, favorendo la massima partecipazione di tutti gli attori sociali. Promuove ed approva i programmi di azione sociale e socio sanitari, nell'ambito delle risorse disponibili, avvalendosi della collaborazione e delle prestazioni del Gruppo Piano e dell'Ufficio Piano appositamente costituito, quale strumento operativo e gestionale della programmazione sociale. Attraverso la collaborazione del Gruppo Piano e dell'Ufficio Piano predispone e promuove la concertazione con le organizzazioni del privato sociale, gli enti terzi e la cittadinanza attiva.

Alle sedute del Comitato partecipa, senza diritto di voto, il Direttore del Distretto sanitario o suo delegato. Partecipa altresì, senza diritto di voto e con compiti di assistenza il Dirigente o il Funzionario Responsabile dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune capofila o il Gruppo ristretto.

Al Comitato dei Sindaci compete, inoltre:

- la verifica del raggiungimento degli obiettivi del piano, attraverso le valutazioni dei risultati delle azioni di monitoraggio sullo stato di attuazione;
- l'approvazione di eventuali rimodulazioni delle azioni del piano stesso, sulla base delle esigenze che si dovessero verificare, su proposta del Gruppo piano e fermi restando gli obiettivi come definiti nell'accordo di programma;
- la stipula di protocolli d'intesa o altri accordi con terzi non partecipanti all'accordo di programma;
- la predisposizione di tutti gli altri atti che sono necessari alla realizzazione degli interventi previsti nel Piano e non rientrano nella competenza dei singoli comuni o di altri soggetti istituzionali.
- il contributo, attraverso proprie indicazioni e proposte, alla individuazione di futuri obiettivi da recepire negli accordi di programma da stipularsi.

ART.5

GRUPPO DI PIANO DISTRETTUALE

Il Gruppo Piano è la struttura organizzativa deputata alla redazione e gestione del Piano di Zona e strumento operativo del Distretto socio-sanitario. L'Ufficio Piano composto da un numero di

personale limitato quale organismo ristretto è lo strumento di gestione con funzioni tecniche, amministrative e contabili, opera quale unità di riferimento distrettuale.

Il Gruppo Ristretto, quale strumento operativo e gestionale è deputato alla programmazione, redazione e gestione dei Piani di Zona.

Per il personale impiegato, restano ferme (nel caso in cui non si sia provveduto, per la gestione del Piano di Zona, alla realizzazione di forme associative ai sensi del D.lgs n. 267/2000) la dipendenza amministrativa e i vincoli dello stato giuridico proprio dell'Amministrazione di appartenenza, laddove tale personale sia dipendente di una delle amministrazioni locali interessate.

In continuità con quanto indicato nei Piani di Zona precedenti, le parti si impegnano a consolidare il ruolo dell'Ufficio di Piano Distrettuale, che opera, in quanto struttura organizzativa a supporto dell'attività programmatica di zona, in un'ottica integrata e di partecipazione attiva di tutti i soggetti presenti sul territorio. L'ufficio di Piano è formato dai funzionari (personale amministrativo e tecnico) dei Comuni del Distretto.

L'utilizzo del personale per il Gruppo Piano e l'Ufficio Piano avviene sotto la responsabilità funzionale ed organizzativa del Dirigente del Settore servizi sociali del Comune di Milazzo, capofila del Distretto socio sanitario 27 e dal Coordinatore dello stesso.

ART. 6 MODIFICHE

Eventuali modifiche dell'accordo sono possibili, purché condivise unanimemente dai soggetti in esso coinvolti e compiute nelle modalità e termini di cui alla circolare dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e Autonomie Locali n. 4247 del 31/10/06.

ART. 7 COLLEGIO DI VIGILANZA E SUO FUNZIONAMENTO (c.7 art.34 D.lgs. 267/2000)

La vigilanza sul rispetto degli obblighi del presente accordo è demandata ad un collegio di cui faranno parte i rappresentanti dei soggetti firmatari dell'Accordo, che saranno, successivamente indicati dagli stessi. Il collegio di vigilanza, una volta appurati ritardi o negligenze nella realizzazione degli interventi, provvede a darne comunicazione agli altri soggetti firmatari dell'accordo, al fine di concordare soluzioni o interventi da adottare, ivi inclusa la possibilità di proporre le necessarie modifiche al presente accordo.

ART.8 EVENTUALE PROCEDIMENTO DI ARBITRATO

Le vertenze che dovessero sorgere fra gli Enti aderenti all'accordo di programma e che non si possono definire in via amministrativa, saranno definite da un Collegio di tre arbitri, uno ciascuno in rappresentanza delle Parti e il terzo con funzioni di Presidente, scelto congiuntamente dai primi due. Il Collegio in questione deciderà secondo legge.

ART.9 PUBBLICAZIONE

Il legale rappresentante del Comune Capofila trasmette alla Regione Siciliana - Assessorato della Famiglia e delle Politiche sociali e delle Autonomie locali – Dipartimento della Famiglia e delle

Politiche sociali, - Palermo, il presente Accordo di programma ed i relativi atti allegati. Le decisioni assunte sono immediatamente esecutive, ma necessità acquisire l'approvazione da parte della Regione.

ART.10
DURATA

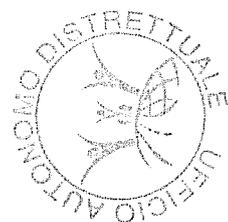
Il presente accordo ha durata correlata ad avvenuta ultimazione dei progetti e degli interventi previsti nel Piano di Zona allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale.

ART.11
NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente accordo si rinvia alla vigente disciplina generale dell'accordo di programma, di cui all'art. 34 TUEL (D.lgs, 267/2000).

In fede e a piena conferma di quanto sopra, le parti si sottoscrivono come segue (firma degli aderenti all'accordo con indicazione dell'Ente rappresentato):

COMUNI	SINDACO	DELEGATO	FIRMA
MILAZZO	Giuseppe Midili		
CONDRO'	Giuseppe Catanese		
GUALTIERI	Santina Bitto		
MONFORTE S.G.	Giuseppe Cannistrà		
PACE DEL MELA	Mario La Malfa		
ROCCAVALDINA	Salvatore Visalli		
S. FILIPPO DEL M.	Giovanni Pino		
S. LUCIA DEL M.	Matteo Sciotto		
SAN PIER NICETO	Luigi P. Calderone		
SPADAFORA	Tania Venuto		
TORREGROTTA	Antonino Caselli		
VALDINA	Antonio Di Stefano		
VENETICO	Francesco Rizzo		
ASP N.5	Patrizia Napoli		



**IL COMITATO DEI SINDACI
DEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO 27**

VISTA la proposta: Approvazione schema di accordo di programma Progetto “Dopo di Noi” 2016/2017.

UDITI gli interventi sull’argomento;

PRESO ATTO della proposta;

VISTO l’esito delle votazioni

VISTA la L. 328/00

DELIBERA

- **di approvare** la proposta di deliberazione di cui all’oggetto, che viene allegata per costituirne parte integrante e sostanziale;
- **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva.





PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO
(ART.49 DEL d.LGS.18/08/2000 N.267 E ART.12 DELLA l.r.23/12/2000 N.30)

Si esprime parere favorevole

Milazzo 22/4/2022

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
IL DIRIGENTE

* * * * *

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE
(ART.49 del D. Lgs.18/08/2000 N.267 E ART.12 della L.R.23/12/2000 N.30)

Si esprime parere _____

Milazzo _____

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
IL DIRIGENTE

* * * * *

ATTESTAZIONE RELATIVA ALLA COPERTURA FINANZIARIA DEGLI IMPEGNI DI SPESA
(ART.151, COMMA 4 del d.LGS.18/08/2000 N.267 E ART.13 DELLA L.R.3/12/1991, n.44)

Si attesta che l'impegno di spesa di € _____
viene assunto a carico dello stanziamento iscritto al codice _____ intervento
_____ corrispondente al capitolo _____ dal titolo _____

_____ del bilancio _____ gestione
_____ essendo accertata la copertura finanziaria.

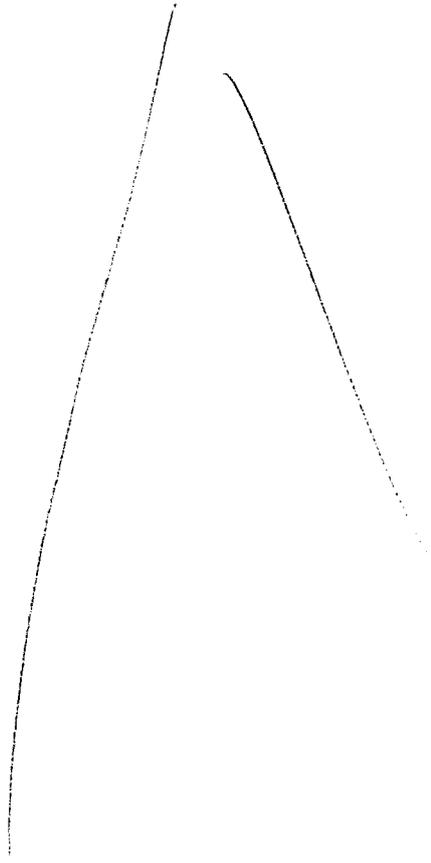
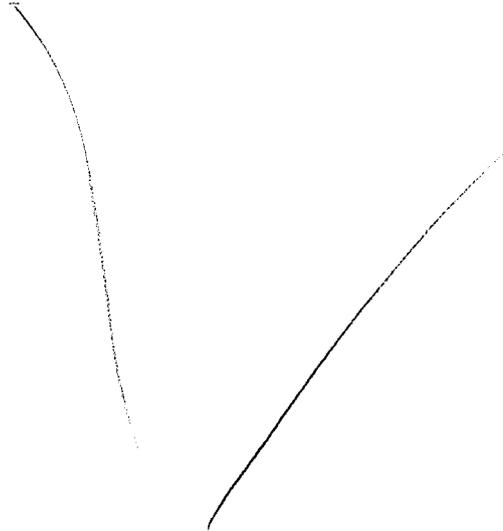
Non si attesta la copertura finanziaria non essendo prevista in delibera alcuna spesa a carico del bilancio comunale.

Milazzo _____

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL RAGIONIERE GENERALE

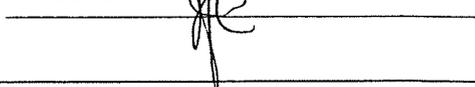


Il presente verbale, salvo ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali Sicilia approvato con legge regionale 15 marzo 1963 n.16 viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE
VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Francesca Santangelo



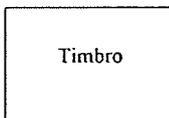
Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

Modificazioni ed integrazioni (L.R. 28 dicembre 2004, n.17 art.127 comma 21) è stata affissa all'Albo Pretorio il _____ per rimanervi per 15 giorni consecutivi come prescritto dal comma 1 dell'articolo 11 della suddetta legge regionale.

Dalla Residenza municipale, _____

L'addetto all'Albo



IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE

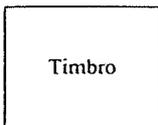
Visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione **E' DIVENUTA ESECUTIVA,**

- il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (articolo 12, comma 1, della L.r. 03.12.1991, n. 44);
- il giorno della sua adozione perché dichiarata *immediatamente esecutiva* dalla stessa Giunta municipale (articolo 12, comma 2, della L.r. 03.12.1991, n. 44).

dalla Residenza municipale, li _____



IL SEGRETARIO GENERALE

Per copia conforme all'originale.

Milazzo, li _____
IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione esecutiva è stata
oggi trasmessa al Dipartimento _____

Milazzo, li _____
Il Responsabile dell'U.O.